



SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE

Relazione al Decreto Delegato "CALENDARIO VENATORIO 2020 – 2021"

Il Decreto Delegato che si sottopone alla firma dell'Ecc.ma Reggenza costituisce atto dovuto ai sensi dell'articolo 3, comma 1, punto 1, della legge 12 Aprile 2007 n. 52 "Legge per la salvaguardia della fauna selvatica e l'attuazione del piano faunistico venatorio". Tale norma prevede che venga annualmente emesso il calendario venatorio atto a disciplinare i tempi, le forme e le modalità dell'attività venatoria per la successiva stagione.

Per la stesura del Calendario Venatorio 2020-2021, in particolare per le date di apertura e chiusura della caccia (2 settembre 2020 – 10 febbraio 2021), si è fatto riferimento al calendario della Provincia di Pesaro-Urbino, in ottemperanza agli impegni presi in relazione alla reciproca applicazione degli accordi sottoscritti.

In relazione alle specie cacciabili si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano Faunistico Venatorio vigente e dei dati emersi dai monitoraggi europei degli ultimi anni dai quali si evince come alcune specie abbiano registrato un decremento numerico delle relative popolazioni; pertanto, in conformità con quanto avviene in altri paesi europei, compresa l'Italia, sono state mantenute misure conservative per la pispola, il tordo sassello, la quaglia e la tortora, consistenti nella limitazione del carniere giornaliero e del periodo di prelievo.

Considerato, inoltre, l'alto numero di piccioni torraioli (*Columba livia var.domestica*) presente in territorio e l'incremento delle problematiche di natura sanitaria e gestionale ad esso connesse, anche per la stagione venatoria 2020-2021 tale specie viene inclusa fra quelle cacciabili.

E' confermata l'adozione, anche per la stagione venatoria 2020-2021, della scheda di statistica del prelievo venatorio, in cui il cacciatore è tenuto a segnare quotidianamente il numero di capi prelevati per ogni singola specie indicata sulla scheda; ciò consente di avere un quadro più dettagliato dei carnieri e di ottenere dati utili a fini statistici e di monitoraggio

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

dell'andamento dei prelievi.

Per la stagione venatoria 2020-2021, la selvaggina migratoria deve essere segnata sull'apposito tesserino al termine dell'azione di caccia, da intendersi il recarsi presso la propria abitazione. In ogni caso la selvaggina migratoria deve essere segnata in due momenti, il primo entro le ore 12:00 ed il secondo a fine giornata.

La regolamentazione della caccia al cinghiale, sia in forma collettiva (braccata e girata) che nella forma "di selezione" con l'uso della carabina, è dettagliatamente specificata nel Piano Pluriennale di gestione faunistico-venatoria del cinghiale 2017-2021.

L'articolato del decreto delegato deriva dal dibattito sviluppatosi in seno all'Osservatorio della fauna selvatica e dei relativi habitat nella seduta del 23 giugno 2020 e ripropone i contenuti della Delibera n. 4 assunta in pari data, dallo stesso Osservatorio.

Il Segretario di Stato
Stefano Canti